Il rapporto "Water Equity in Tourism - A Human Right, A Global Responsibility", pubblicato da Tourism Concern, un'Ong che si occupa delle diverse forme di sfruttamento del lavoro nel settore turistico, rivela un aspetto nascosto delle nostre vacanze esotiche: le ingiustizie nel consumo idrico e la spoliazione di intere comunità dell'accesso all'acqua nelle località turistiche dei Paesi in via di sviluppo.
Tourism Concern chiede «Un'azione concertata governi e del settore turistico per proteggere i diritti all'acqua delle comunità dal turismo di lusso». «Mentre gli hotel possono avere i soldi e le risorse per garantire che i loro ospiti si godano una doccia più volte al giorno, piscine, una partita di golf e lussureggianti giardini, le famiglie vicine, le piccole aziende e i produttori agricoli devono regolarmente sopportare una grave scarsità d'acqua», si legge nel rapporto. (...)

L'articolo:
http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=16778

Il sito:
http://www.tourismconcern.org.uk/wet.html